herpy

ANGUIDI

Southern Alligator Lizard

Elgaria multicarinata

Elgaria multicarinata è una robusta lucertola dalla lunga coda della costa pacifica del Nordamerica, da Washington alla Baja California settentrionale. Raggiunge i 20-40 cm, è attiva di giorno e al crepuscolo, anche a basse temperature, e mangia tutto ciò che riesce a sopraffare. Richiede un terrario fresco con molti nascondigli e un periodo invernale fresco ed è un animale da osservare, non da maneggiare.

Famiglia: Anguidae Nome precedente: *Gerrhonotus multicarinatus*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**20-40 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**10-15 anni**
Attività	**Di giorno e al crepuscolo**
Stile di vita	**Arboricolo e terrestre**
Habitat	**Semideserto e bosco e prato temperati**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**100 × 50 × 60 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**18-30 °C**
Punto caldo	**30-35 °C**
Temperatura, notte	**12-16 °C**
Umidità	**40-70%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 2
Riposo invernale	**6-10 °C** 8-12 settimane
Alimentazione	**Insetti, vertebrati e vermi/lumache**
Detenzione	**Singolarmente**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**18 mesi**
Uova per deposizione	**5-20 uova**
Deposizioni all'anno	**1-3**
Incubazione	**50-55 giorni** a 24-28 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Elgaria multicarinata è una lucertola robusta con zampe corte, testa grande, mascelle potenti e una lunga coda, che se non è mai stata persa può diventare lunga il doppio di testa e corpo insieme. Grandi scaglie carenate coprono dorso, fianchi e zampe, e placche ossee sotto le scaglie irrigidiscono il corpo. Lungo ciascun fianco corre una piega di piccole scaglie granulari tra le scaglie dorsali e quelle ventrali, che permette al corpo di espandersi quando la lucertola ha mangiato molto o quando la femmina porta le uova.

Il colore varia dal bruno, al grigio, al rossastro, al giallastro, con barre trasversali scure su dorso, fianchi e coda e macchie bianche nelle barre. Gli occhi sono gialli. I piccoli hanno un disegno diverso: hanno una larga banda chiara lungo il dorso, beige, rossa, gialla o grigia, e le barre trasversali sono più sbiadite. Gli adulti misurano 7-18 cm dal muso alla cloaca e tipicamente arrivano a circa 30 cm con la coda; alcuni esemplari con la coda intatta superano di poco i 40 cm. I sessi sono difficili da distinguere: il maschio ha spesso la testa un po' più larga.

La coda è leggermente prensile e si avvolge ai rami quando la lucertola si arrampica. La coda può essere persa e ricresce, ma più corta e con un disegno diverso. La perdita costa molta energia e può far sì che una femmina salti una stagione riproduttiva. La specie fu descritta nel 1835 da Henri Marie Ducrotay de Blainville e in passato era inserita nel genere *Gerrhonotus*. Sono state descritte fino a cinque sottospecie, ma la suddivisione è incerta. Il nome della specie significa "con molte carene" e allude alle scaglie carenate.

È una lucertola robusta e coraggiosa, ma non adatta a essere maneggiata. Se viene afferrata, apre la bocca, morde con forza e svuota l'intestino, e può divincolarsi e perdere la coda.

Distribuzione e habitat

Elgaria multicarinata vive lungo la costa occidentale del Nordamerica, dallo stato di Washington attraverso l'Oregon e la California fino alla Baja California settentrionale, in Messico, a ovest delle Cascate e della cresta della Sierra Nevada. È presente anche in una stretta fascia lungo il versante orientale della Sierra Nevada e in alcuni punti nel deserto del Mojave lungo il Mojave River.

La specie vive dal livello del mare a oltre 1.500 m ed è stata osservata fino a oltre 3.000 m nella California meridionale. Vive anche su diverse isole al largo della California e della Baja California, tra cui Santa Catalina e Santa Cruz e le isole messicane Los Coronados e San Martín. La specie è comune e si vede spesso in giardini, garage e periferie, ma la popolazione è in calo a causa di strade, perdita di habitat, incendi e predatori introdotti come cani e gatti.

> **Areale d'origine:** Stati Uniti e Messico.

HABITAT

La specie vive in praterie, chaparral (fitta boscaglia sempreverde), macchia di salvia costiera, bosco di querce, bosco di pini e ginepri e pineta aperta. È particolarmente comune nei boschi di querce ai piedi delle montagne e resta vicina a un riparo sotto pietre, tronchi, assi e rifiuti e nelle fessure delle rocce.

La lucertola è attiva di giorno e al crepuscolo e, con clima caldo, talvolta di notte. È spesso allo scoperto al mattino e alla sera e può restare attiva con una temperatura corporea fino a 11 °C; gli animali attivi hanno in media una temperatura corporea di 21-28 °C. Con il freddo invernale è inattiva in un rifugio. Si arrampica bene, nuota bene e si muove sul terreno con ondulazioni come un serpente, spesso con le zampe posteriori ripiegate lungo il corpo.

Gran parte dell'areale ha un clima mediterraneo, con inverni miti e piovosi ed estati lunghe e asciutte. È ciò che il terrario deve imitare: temperature diurne moderate, notti fresche e un periodo fresco ben distinto in inverno.

Cura

IL TERRARIO

Le conoscenze sul mantenimento di *Elgaria multicarinata* sono poche. Le indicazioni seguenti si basano sul clima dell'areale, sull'habitat e sulla taglia. *Elgaria kingii*, *Elgaria coerulea* e *Gerrhonotus liocephalus* sono strettamente imparentate e hanno uno stile di vita simile.

Un adulto richiede un terrario di almeno 100 × 50 × 60 cm (lunghezza × larghezza × altezza). Più grande è meglio e un terrario di dimensioni da adulto può essere usato fin dall'inizio per i giovani, purché ci siano abbastanza nascondigli.

Il substrato è composto da 8-10 cm di terra da giardino senza concimi mescolata a sabbia, in modo che mantenga la forma e la lucertola possa scavare. Metti sul fondo tubi di sughero semisepolti, corteccia, pietre piatte e assi, e crea fessure in cui l'animale possa infilarsi. Rami e una parete rocciosa offrono possibilità di arrampicata. Tutti i nascondigli devono essere stabili, in modo che non possano crollare sull'animale.

Il terrario deve essere ben ventilato e avere un coperchio che si possa chiudere a chiave, perché la specie è forte e può spingere in alto i coperchi non fissati. Tieni il substrato da asciutto a leggermente umido, con una zona umida a un'estremità. Rimuovi regolarmente gli escrementi e sostituisci tutto il substrato quando ha odore o è bagnato. L'animale va tenuto da solo.

TEMPERATURA

La temperatura diurna nel terrario è di 18-30 °C, con una zona di basking di 30-35 °C misurata sulla superficie. Una chiara differenza tra l'estremità calda e quella fresca è più importante del calore elevato, e le temperature troppo alte sono un pericolo maggiore di quelle troppo basse. Di notte la temperatura scende a 12-16 °C. Usa uno spot alogeno sopra la zona di basking controllato da un termostato e misura con termometri alle due estremità e con un termometro a infrarossi sulla zona di basking.

In inverno l'animale deve avere un periodo fresco di 8-12 settimane a 6-10 °C con giornate corte. La specie può essere attiva fino a circa 11 °C, quindi il riposo deve essere più fresco di così per mantenere basso il metabolismo. Vanno in letargo solo animali sani e in buone condizioni. L'alimentazione viene sospesa e calore e durata del giorno vengono ridotti gradualmente nell'arco di 2 settimane, in modo che l'intestino sia vuoto. Se l'animale è debilitato o se il peso non può essere monitorato, viene tenuto sveglio e alimentato per tutto l'inverno.

Leggi di più: Calore e temperatura Leggi di più: Letargo invernale e stagioni

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità deve essere del 40-70 %, più alta nella zona umida e di notte. La specie vive con estati asciutte, ma trova sempre posti umidi sotto pietre e legno e, nelle zone aride, si vede quasi solo vicino all'acqua. Il terrario deve quindi avere sia un lato asciutto sia un lato leggermente umido.

Metti nel terrario una ciotola d'acqua bassa e stabile, abbastanza grande da permettere all'animale di sdraiarvisi. L'animale beve anche le gocce da pietre e foglie dopo la nebulizzazione. Cambia l'acqua ogni giorno. Nebulizza leggermente una volta al giorno sul lato umido e lascia asciugare il terrario nel frattempo, in modo che non si formi muffa. Durante la muta deve esserci un nascondiglio umido con muschio o terra umida.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è diurna e si scalda al sole, quindi il terrario deve avere una zona di basking e UVB. Un tubo UVB di potenza da debole a moderata, corrispondente alla zona Ferguson 2, su una metà del terrario è adatto allo stile di vita. L'animale deve potersi ritirare dalla luce all'ombra.

La durata del giorno segue la stagione: circa 12-14 ore in estate e 8-10 ore nel periodo precedente e successivo al letargo. Sostituisci il tubo UVB secondo le indicazioni del produttore, anche se è ancora acceso.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Elgaria multicarinata è un predatore versatile, che mangia tutto ciò che riesce a sopraffare: insetti e altri artropodi, lumache, piccole lucertole e piccoli mammiferi e, ogni tanto, uova e nidiacei. A scatenare la cattura è il movimento.

Nel terrario si offrono grilli, cavallette, scarafaggi, tarme della farina e lumache. Gli adulti ricevono cibo 2-3 volte alla settimana, i giovani più spesso. Offri ciò che viene mangiato in poco tempo e rimuovi gli avanzi. Una femmina con le uova mangia molto e deve ricevere cibo abbondante e vario. Di tanto in tanto si può dare un topolino neonato scongelato, ma insetti e lumache sono la base dell'alimentazione.

Spolvera gli insetti con calcio senza D3 ogni due o tre pasti e offri un multivitaminico 1-2 volte al mese. Non dare mai insetti selvatici raccolti in luoghi dove si usano trattamenti chimici.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie è schiva e si nasconde al riparo, ma si vede anche allo scoperto al mattino e alla sera. Non è un animale da maneggiare. Se viene afferrata, morde con forza e svuota l'intestino, e la coda si perde facilmente. Un morso va lavato e disinfettato. Usa una pinza per alimenti e lascia che l'animale prenda il cibo da sé.

L'animale va tenuto da solo. La specie mangia lucertole più piccole, quindi i piccoli e gli esemplari più piccoli sono in pericolo in un terrario comune, e gli adulti vengono messi insieme solo per l'accoppiamento, sotto sorveglianza. Lo stress si manifesta con mancanza di appetito, con l'animale che resta sempre nascosto e con la perdita della coda; calma e molti nascondigli lo prevengono.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I sessi sono difficili da distinguere: il maschio ha spesso la testa un po' più larga, ma la differenza è piccola. Una sessatura sicura richiede un veterinario. La specie raggiunge la maturità sessuale dopo circa 18 mesi e un peso di circa 30 g.

ACCOPPIAMENTO

In natura la specie si accoppia in primavera, più spesso in aprile-maggio, e nelle zone calde l'accoppiamento può avvenire tutto l'anno. Il maschio morde la testa della femmina e la tiene ferma per molte ore, finché lei non è pronta. Dopo il letargo si aumentano gradualmente temperatura e durata del giorno. Gli animali vengono messi insieme solo per l'accoppiamento, sotto sorveglianza, e poi separati di nuovo.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone normalmente 5-20 uova da maggio o giugno a luglio, in natura in fessure delle rocce, tane di roditori e legno marcescente. La femmina depone 1-3 covate per stagione, a seconda della popolazione. Il sito di deposizione nel terrario è una cassetta con terra umida, sabbia e muschio, profonda almeno 20 cm. La femmina può restare con le uova e sorvegliarle. Rimuovi le uova per l'incubazione, in modo che non vengano danneggiate.

Leggi di più: Incubazione delle uova

INCUBAZIONE

Le uova vengono incubate in una scatola chiusa con vermiculite o perlite umida a 24-28 °C. In natura le uova si schiudono dopo circa 50-55 giorni, alla fine dell'estate e all'inizio dell'autunno. Le uova devono stare in un ambiente umido, ma non nell'acqua.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli misurano circa 34 mm dal muso alla cloaca e pesano circa 0,5 g alla schiusa. Vengono tenuti separati dagli adulti e preferibilmente ciascuno da solo. Offri loro piccoli insetti come moscerini della frutta e piccoli grilli ogni giorno o a giorni alterni, spolverati con calcio, e un terrario con molti nascondigli, substrato leggermente umido e una piccola zona di basking. I piccoli hanno una larga banda dorsale e con il tempo assumono il disegno da adulto. Crescita ed età alla separazione non sono documentate per la cattività.

Salute ed errori comuni

La specie è robusta, ma le conoscenze sugli animali in cattività sono poche. I problemi più frequenti sono:

- stress e mancanza di appetito, soprattutto negli animali nuovi e in quelli che vengono maneggiati
- perdita della coda per maneggiamento o lotte
- malattia metabolica delle ossa per carenza di UVB e calcio
- obesità per troppo cibo e poco movimento
- vermi intestinali e zecche, comuni negli animali catturati in natura; fai esaminare un campione di feci
- morsi e ferite se si tengono insieme più animali
- difficoltà di deposizione se la femmina non ha un posto profondo e umido dove deporre
- surriscaldamento: la specie tollera male il calore prolungato

Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili in caso di mancanza di appetito persistente, perdita di peso, gonfiori, zecche, ferite, secrezioni nasali o sangue nelle feci.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.